

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

La Russia preannuncia che a sua volta fermerà navi battenti bandiere dell'Ue

REDAZIONE SHIPPING ITALY · Thursday, August 13th, 2026

Il presidente Vladimir Putin ha dichiarato che la Russia risponderà con misure analoghe se i paesi europei inizieranno a sequestrare navi mercantili russe e il comandante della flotta russa del Pacifico ha affermato che le sue forze sono pronte a “ispezionare e fermare” navi straniere provenienti da quelli che ha definito stati ostili.

Le dichiarazioni di Putin, rilasciate mentre supervisionava esercitazioni navali nell'estremo oriente russo, giungono nel momento in cui l'Ue cerca di intensificare la pressione sulla cosiddetta flotta ombra russa, estendendo le sanzioni contro centinaia di navi e fermando alcune imbarcazioni e i loro equipaggi per controlli. Alcuni governi europei hanno affermato di stare valutando misure di controllo marittimo più severe contro le navi sospettate di eludere le sanzioni.

“Possiamo constatare che le autorità di alcuni paesi, in violazione del diritto marittimo internazionale, stanno tentando di limitare la circolazione delle navi dei nostri operatori economici... e recentemente si sono spinte fino a considerare la possibilità di sequestrare le nostre navi e vendere i beni che ci hanno sottratto” ha affermato Putin. “Naturalmente, questo non è altro che pirateria e rapina. E se si cominciasse a mettere in pratica queste azioni, saremo costretti a rispondere con la stessa moneta. E non necessariamente in quelle acque dove sono pianificati gli attacchi alle nostre navi e imbarcazioni, ma ovunque noi stessi lo riterremo necessario e opportuno”.

Viktor Liina, comandante della Flotta del Pacifico russa, ha detto a Putin che quelli che ha definito paesi ostili come la Gran Bretagna e la Francia trasportano merci anche su navi battenti bandiere di comodo che – se si usasse il linguaggio dell'Ue e della Gran Bretagna – potrebbero essere definite una “flotta ombra”.

“Gli stati occidentali utilizzano attivamente navi battenti bandiera di paesi terzi per trasportare merci nel proprio interesse. In sostanza, questa costituisce la loro flotta ombra”, ha detto Liina a Putin. “Abbiamo le capacità per ispezionare e sequestrare le navi appartenenti a stati ostili e alle loro flotte ombra; il coordinamento interagenzie è in atto e siamo pronti ad affrontare questi compiti”.

Ha affermato che la sua flotta ha condotto un'analisi dettagliata del traffico marittimo nella regione

Asia-Pacifico e conosce le rotte, il carico e la proprietà delle navi collegate a nazioni ostili. Anche il Ministero degli Esteri russo è intervenuto, accusando l'UE in una dichiarazione di aver utilizzato la sua forza navale nel Mediterraneo – l'operazione Eunavfor Med Irini e originariamente lanciata per far rispettare l'embargo sulle armi imposto dalle Nazioni Unite alla Libia – per effettuare ispezioni illegali di navi straniere.

Ha citato l'operazione guidata dall'Italia che ha [abbordato una petroliera](#) della cosiddetta flotta russa questo mese, la seconda operazione di questo tipo in meno di due settimane: “L'operazione Irini viene di fatto utilizzata dall'Unione Europea per intimidire le compagnie di navigazione commerciali e ostacolare la libertà di navigazione. Si tratta di un chiaro abuso delle norme giuridiche internazionali esistenti e di un'interpretazione estensiva dei suoi poteri” ha dichiarato il ministero degli Esteri.

“Ricorrendo a tali azioni, l'Unione Europea si espone a gravi pericoli”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: [BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE](#) ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

This entry was posted on Thursday, August 13th, 2026 at 3:30 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.